



Ufficio Stampa

Piazza Prampolini, 1 - 42121 Reggio Emilia tel. (+39) 0522 456390-456840 fax. (+39) 0522 456677
ufficio.stampa@comune.re.it

Reggio Emilia, lunedì 24 luglio 2017

Bilancio 2017 - L'intervento dell'assessore Marchi in Consiglio comunale su verifica degli equilibri e variazione

L'assessore a Bilancio, Patrimonio e Società partecipate **Daniele Marchi** ha presentato oggi al Consiglio comunale la delibera su Verifica degli equilibri di bilancio e Variazione al Bilancio 2017, proposta dalla giunta e costruita insieme con i dirigenti del servizio Finanziario **Monica Prandi** e **Marcello Marconi**. La delibera si incardina negli obiettivi del Documento unico di programmazione (Dup) definito insieme con la dirigente del servizio Programmazione e Controllo **Lorenza Benedetti**.

In altra nota stampa, l'esito del voto e gli ambiti di nuovo investimento in dettaglio.

Di seguito i passaggi salienti dell'intervento dell'assessore **Marchi** oggi in Consiglio:

“La verifica degli equilibri - così come certificato dal collegio dei revisori, nelle persone del presidente avvocato **Stefano Ferri** e dei componenti dottori **Barbara Guidi** e **Giovanni Piccinini** - ci restituisce una situazione solida e coerente con le previsioni e l'assenza di debiti fuori bilancio.

La ricognizione fatta evidenzia la non necessità di intervenire in quanto gli equilibri sono garantiti dall'andamento generale dell'Entrata e della Spesa e dall'applicazione dell'avanzo di gestione 2016.

Avanzo che si sostanzia in più di 5 milioni di euro, di cui 1,2 destinati ad investimenti.

Rispetto alla **Parte corrente**, la ricognizione con i Servizi comunali ha riguardato variazioni interne ai budget assegnati, le entrate e il potenziamento in particolare di progetti in ambito sociale, culturale, educativo e manutentivo.

Lato Entrate, abbiamo una variazione in diminuzione di circa 1 milione, generata dal saldo tra maggiori e minori entrate. Il trasferimento fondo Tasi si conferma di fatto come ipotizzato in sede di Bilancio, così come il complesso della voce delle entrate tributarie si conferma come previsto con una variazione miniale (10mila euro su 127 milioni). In negativo registriamo minori trasferimenti per spese giudiziarie a seguito dell'adesione all'accordo transattivo che vede il rimborso del dovuto in quota pari al 67% spalmato su 30 anni; abbiamo inoltre minori entrate dalle voce pubblicità, contravvenzioni e proventi da segnalazioni all'Agenzia delle Entrate. In positivo registriamo un maggior utile Iren per 260mila euro, un maggior trasferimento per il rimborso della penale per l'estinzione anticipata del debito, per 110mila euro, e un'entrata straordinaria di **464mila euro** quale **concorso dello Stato** agli oneri che sostengono i Comuni, che accolgono richiedenti asilo nell'ambito della protezione internazionale. Per chiarezza: **si tratta di fondi non previsti**, infatti sono oggetto della presente variazione, incassati nel maggio 2017 e ponderati sulla base di richiedenti asilo (compresi i minori e i beneficiari del progetto Sprar) presenti nei comuni alla data del 24 ottobre 2016. Si tratta di risorse non vincolate che è stato deciso di destinare al **potenziamento del sistema di servizi** e progetti in ambito sociale di integrazione ed in ambito interculturale già sostenuti dal Comune: nello specifico trovano destinazione nel corrispettivo ad Fcr, nel potenziamento di servizi di accoglienza 'bassa soglia' per persone fragili e nelle attività della fondazione Mondinsieme.



Ufficio Stampa

Piazza Prampolini, 1 - 42121 Reggio Emilia tel. (+39) 0522 456390-456840 fax. (+39) 0522 456677
ufficio.stampa@comune.re.it

Considerate queste voci e l'avanzo disponibile 2016, si ridefinisce il totale delle spese correnti a oltre 170 milioni di euro, in aumento quindi di 5 milioni di euro rispetto al previsionale. Di questi 5 milioni, 1,2 riguardato partite finalizzate in entrata e uscita, 250mila come integrazione del Fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di un corrispondente aumento nell'attività di accertamento Tari, e 3,3 milioni vengono destinati al potenziamento dei programmi/servizi previsti dal Documento unico di programmazione.

Lato Investimenti, abbiamo variazioni in positivo determinate prevalentemente dal buon esito dell'operazione di alienazione di azioni Iren.

La vendita è avvenuta ad **ottime condizioni (7,7 milioni di azioni, 1.98 euro ad azione, anziché 9,6 a 1,5)** ed ha consentito di generare una **maggior entrata pari a 746mila euro**, maggior entrata che a sua volta consentirà di ridurre il nuovo indebitamento per 290mila euro, questo come abbiamo visto **non ha generato minori entrate da dividendi**, e in realtà si è registrata **una maggior entrata rispetto al 2016 di oltre 200mila euro** (da 5,5 a 5,7 milioni di euro). Gli elementi virtuosi dell'operazione riguardano anche, come abbiamo visto, la parte corrente.

Prosegue per tanto il percorso di riduzione dell'indebitamento che passa dagli 82,3 milioni di fine 2016 ai 74,1 milioni di fine 2017.

Con le maggiori entrate vengono finanziate soprattutto manutenzioni straordinarie e riqualificazioni.

Infine l'entrata figurativa per la valorizzazione dell'acquisizione a patrimonio degli immobili della **società Campus** per un valore di **2,4 milioni di euro**: si tratta delle palazzine di via Ferri e via Pasteur detenute su concessione del socio, ovvero il Comune, dalla società Campus sin dai tempi della fusione con Fincasa: si tratta a tutti gli effetti di alloggi di residenza sociale gestiti per tramite di Acer alla stregua degli altri alloggi di proprietà comunale. Si è deciso di semplificare i rapporti togliendo questo terzo soggetto, Campus, che allo stato attuale e per le sue funzioni e obiettivi è concentrato sulla mission di riqualificazione del Campus universitario di San Lazzaro. Lo si fa ora, senza attendere la scadenza naturale della concessione (tra pochi anni), in ragione di una norma favorevole che riduce del 50% l'imposta per la retrocessione di beni al socio.

Si passa pertanto - ha concluso l'assessore Marchi - ad un quadro complessivo di risorse che, grazie ad una manovra di oltre 7 milioni di euro, finalizzati tra parte corrente ed investimenti al potenziamento dei servizi (in particolare sociali educati e culturali) e delle manutenzioni ordinarie e straordinarie, porta ad un volume totale di oltre 314 milioni di euro”.